

III Settore - Servizi Tecnici -

Tel. 0833/902325

Telefax 0833/902318

PEC: lavoripubblici.comune.racale@pec.rupar.puglia.it

email: gianfranco.manco@comune.racale.le.it

FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE L.N.431/98 – D.M. LL.PP. 07.06.1999 – ANNO 2014

BANDO PUBBLICO

per l'individuazione dei conduttori beneficiari

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE "SERVIZI TECNICI"

AVVISA

che la Giunta Regionale, con atto n. 1120 del 19.07.2016 ha provveduto ad un primo riparto dei fondi assegnati per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

AL COMUNE DI RACALE È STATO DESTINATO UN FINANZIAMENTO DI EURO 7.027,81.

Possono presentare domanda per l'accesso al fondo i conduttori di immobili ubicati nell'ambito del territorio comunale, destinati a residenza, con contratto di locazione con validità di registrazione nell'anno 2014 (da Gennaio a Dicembre 2014), in possesso dei requisiti minimi indicati nel modulo di domanda oltre a quelli riportati di seguito:

- cittadini italiani o di paesi membri della Comunità Europea che risultino abitualmente domiciliati ovvero cittadini di altri Paesi in possesso di <u>residenza</u> presso il Comune da almeno cinque anni a far data da quella di scadenza della presentazione delle domande;
- (a) reddito annuo imponibile complessivo, risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (redditi 2014), non superiore ad € 13.022,88 (due pensioni minime INPS), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14%;
- (b) reddito annuo imponibile complessivo, risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (redditi 2014), non inferiore a quello precedente e non superiore a quello determinato dalla Regione Puglia per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (€ 15.250,00), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%.

Si precisa che per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito fascia a) e fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:

- dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune,

oppure

- dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone,

oppure

- nel caso in cui il richiedente dichiari di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve invitare congruo

X

rispetto al canone versato.

Il Comune fisserà l'entità dei contributi applicando un principio di gradualità - tenendo nella dovuta considerazione situazioni di particolare debolezza sociale - allo scopo di favorire i nuclei familiari con redditi bassi con elevata incidenza del canone; a tale scopo il limite di reddito potrà essere incrementato del 10% per nuclei familiari che includono almeno un ultrasessantacinquenne o un disabile e del 25% per nuclei familiari che includono due o più tra ultrasessantacinquenni e/o disabili. Il contributo è da ripartirsi in base alle domande che perverranno e alle graduatorie che saranno stilate.

Le domande, da redigersi in carta semplice, sulla base dei moduli predisposti dal III Settore "Servizi Tecnici", dovranno essere debitamente compilate e presentate al Comune di Racale <u>entro il termine perentorio</u> del giorno <u>29 AGOSTO 2016 ALLE ORE 12:00</u>; nella domanda, a pena di esclusione, dovranno essere rese le seguenti dichiarazioni e presentata specifica documentazione:

- 1) Copia del contratto di locazione con validità di registrazione nel 2014 o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuta registrazione del contratto (dalle quali risulti l'ubicazione dell'immobile, il periodo di registrazione e il canone di locazione, le generalità del conduttore e del locatore);
- 2) Autodichiarazione dalla quale risulti:
- Cittadinanza;
- Residenza e anzianità di residenza (solo per i cittadini di Stati non membri della C.E.);
- Identificativi catastali e di toponomastica dell'immobile:
- Composizione anagrafica del nucleo familiare con riportate le date di nascita dei componenti e con riportate le generalità di eventuali soggetti a carico dei componenti;
- Adeguatezza dell'alloggio alle esigenze del nucleo familiare;
- Eventuale stato di invalidità dei componenti familiari;
- che i membri del nucleo familiare non posseggano altri immobili adibiti ad uso abitativo ed adeguati al proprio nucleo familiare nel Comune capoluogo;
- che i membri del nucleo familiare non risultino assegnatari di alloggi realizzati con contributi pubblici;
- che il conduttore non abbia vincoli di parentela o di affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatore;
- che, relativamente al nucleo familiare, composto dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti, ai fini IRPEF, relativamente all'anno 2014:
 - non hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, all'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
 - non hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito all'art. 2 lett. c) della L.R. n. 54/84, fatto salvo il caso in cu l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inabitabilità dell'alloggio;
 - non hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;
- che, per quanto attiene la tipologia edilizia, l'alloggio sia accatastato con caratteristiche di edilizia economica e popolare anche per quanto attiene alla superficie utile che risulta di mq (la Su non potrà superare 95 mq, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi: per nuclei familiari composti da più di sei persone la Su non potrà superare 150 mq) per Superficie utile si intende la misura di tutta la superficie interna dell'intero alloggio compresi vani e accessori al netto delle murature;

- di non essere lavoratore autonomo; oppure

- di essere lavoratore autonomo e di versare in situazione di particolare debolezza sociale (n. 3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto portatore di handicap, nucleo familiare monogenitoriale);

- che, il reddito imponibile complessivo anno 2014 è pari ad € _____/_ (in lettere euro _____) così determinato, in relazione ad ogni componente del nucleo familiare:

CUD 2015 - Parte B - dati fiscali

Mod 730/3 rigo 11;

Mod. Unico 2015 rigo RN1 del Quadro RN o rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o rigo RD11 del Quadro RD.

Vanno inoltre computati gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse.

> Sono escluse dal contributo:

- le domande presentate da soggetti con reddito relativo all'intero nucleo familiare derivante da lavoro autonomo, o con reddito misto con una componente da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in situazione di particolare debolezza sociale, definita nel bando comunale (per esempio: n. 3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto portatore di handicap, nucleo familiare monogenitoriale, altre situazioni di disagio sociale motivatamente individuate dal bando comunale);
- le domande presentate da soggetto locatore con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatario;
- le domande relative a nuclei familiari, composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, che relativamente all'anno 2014:
 - hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
 - hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito all'art. 2 -lett. c) della L.R. n. 54/84, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
 - hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale.

> Sono altresì escluse le domande di contributo per:

- alloggi in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi;
- alloggi con categoria catastale A1, A8 e A9;
- alloggi con superficie utile superiore a mq. 95, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi o da nuclei familiari con particolari debolezze sociali, secondo quanto motivatamente previsto dal bando comunale.

Il comune elaborerà le graduatorie sulla base del reddito e quantificherà il contributo spettante a ciascun soggetto ammissibile nei modi e nei limiti massimi previsti dal D.M. del 07.06.1999 art. 1 e art. 2 comma 3. Non sarà prevista né applicata la maggiorazione di cui all'art. 2 comma del D.M. del 07.06.1999.

3 X

Stante l'introduzione dei nuovi indirizzi forniti dalla Regione Puglia in merito alle cause di esclusione dal contributo, le domande dovranno essere compilate con particolare cura ed attenzione da parte dei richiedenti per cui si raccomanda che le stesse siano preliminarmente verificate, specie per quanto attiene la responsabilità, anche penale, delle dichiarazioni rese, da consulenti commercialisti, tributaristi, tecnici dell'edilizia, CAF, sindacalisti, di fiducia dei proponenti, avvertendo che, in caso di incompletezza della domanda l'Ufficio Istruttore rigetterà la pratica e che, in considerazione dei tempi brevi concessi dalla Regione Puglia per emanare il bando, istruire le pratiche, compilare le graduatorie e presentarle alla Regione Puglia, l'Ufficio istruttore non potrà chiedere integrazione dei documenti o precisazioni ma dovrà istruire le pratiche per come pervenute nel termine perentorio 29 AGOSTO 2016 ALLE ORE 12:00, accogliendole o rigettandole in caso di carenza documentale o di imprecise o lacunose o contraddittorie dichiarazioni.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo dei concorrenti, il Comune provvede a effettuare tutti i controlli previsti dalla normativa vigente verificando a campione le domande ammesse a contributo e l'attendibilità delle dichiarazioni rese dai richiedenti e, in caso di dichiarazioni mendaci, provvede alla denuncia all'autorità giudiziaria, sospendendo e revocando l'erogazione del contributo.

Il contributo che il Comune determina di attribuire ai soggetti beneficiari deve tener conto delle somme regionali assegnate e di quelle comunali eventualmente a disposizione. Qualora si rendano necessarie delle riduzioni per insufficienza di fondi, le stesse possono effettuarsi anche con riferimento alle indicazioni fornite dalla Giunta Regionale, in termini di solo indirizzo, con la deliberazione n. 999/2001.

L'effettiva erogazione del contributo, a seguito del trasferimento al Comune dei fondi assegnati dalla Regione Puglia, è subordinata alla verifica della regolarità dei versamenti effettuati in favore dell'Ente Comune per tassazione, imposte e tributi, da parte del Responsabile del Settore Servizi Finanziari che viene autorizzato a trattenere, per intero o anche solo parzialmente, il contributo assegnato in caso di morosità del beneficiario.

Modelli prestampati e informazioni sono disponibili il martedì e giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 presso il III Settore "Servizi Tecnici" in Via Fiumi Marina n. 08 - tel. 0833.902325. Responsabile del Procedimento: Ing. Gianfranco Manco.

Il Bando e l'istanza sono disponibili e scaricabili sul sito istituzionale http://www.comune.racale.le.it/

Dalla residenza municipale, 27.07.2016.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Ing. GIANFRANCO Manco



III Settore - Servizi Tecnici -

Tel. 0833/902325

Telefax 0833/902318

FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE L.N.431/98 – D.M. LL.PP. 07.06.1999 – ANNO 2014 Legge 431/98 – D.M. LL.PP. 07.06.1999

Spazio riservato all'Ufficio Prot. n data	Note:			
DOMANDA PER L'INSERIMEN	NTO NELLA GRADUATORIA DEI BENEFICIARI			
Il sottoscritto	, nato a			
ile residente	in alla Via			
(c.f), email,			
tel /cell.				
CHIEDE di essere inserito nella graduatoria per il sostegno all'accesso alle abitazioni istituito dalla L. 431/98. A tale scopo, a conoscenza di quanto prescritto dal D.P.R. n. 445/2000 – G.U. n.42/2001 - sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e sotto la propria personale responsabilità, DICHIARA che il proprio nucleo familiare è così composto:				

Progr	Cognome e Nome	Cod. Fiscale	Luogo e data di nascita	Rapporto Parentela	Residenza	Cittadinanza
						K DI A
						101



	Via/Piazza condotto in locazione con contratto sottoscritto dal		
	(proprietario dell'immobile) e dall' (inquilino)		
	, in data e registrato presso		
	l'Ufficio del Registro di in data (estremi di		
	registrazione) per il periodo dal al		
	;		
	che l'identificativo catastale dell'alloggio è il seguente: NCEU di Racale, Foglio,		
	particella;		
	di essere cittadino;		
	di risiedere in Racale con la seguente anzianità di residenza(solo		
	per i cittadini di Stati non membri della C.E.);		
•	che l'alloggio risulta adeguato alle esigenze del nucleo familiare;		
	che fanno parte del nucleo familiare i seguenti ultrasessantacinquenni e/o disabili:		
	n. 1		
	n. 2		
	n. 3		

- che i membri del nucleo familiare non risultano assegnatari di alloggi realizzati con contributi pubblici;
- che il richiedente non ha vincoli di parentela né di affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il proprietario dell'immobile;

- che, relativamente al nucleo familiare, composto dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti, ai fini IRPEF, relativamente all'anno 2014:
 - non hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, all'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
 - non hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito all'art. 2 lett. c) della L.R. n. 54/84, fatto salvo il caso in cu l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inabitabilità dell'alloggio;
 - non hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;

• che, per quanto attiene la tipologia edilizia, l'alloggio è accatastato con caratteristiche di						
edilizia economica e popolare anche per quanto attiene alla superficie utile che risulta di						
mq (la Su non potrà superare 95 mq, fatta eccezione per gli alloggi occupati da						
nuclei familiari numerosi);						
□ di non essere lavoratore autonomo;						
oppure						
☐ di essere lavoratore autonomo e di versare in situazione di particolare debolezza sociale (n. 3 figli						
minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto						
portatore di handicap, nucleo familiare monogenitoriale);						
che, il reddito imponibile complessivo anno 2014 è pari ad €/ (in lettere						
euro così determinato, in relazione ad ogni componente del						
nucleo familiare:						
CUD 2015 – Parte B – dati fiscali Mod 730/3 rigo 11;						

Mod. Unico 2015 rigo RN1 del Quadro RN o rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o rigo RD11 del Quadro RD.

Vanno inoltre computati gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse.





□ che il reddito annuo imponibile complessivo dell'intero puoleo familiare, risultante dell'ultima				
□ che il reddito annuo imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare, risultante dall'ultima				
dichiarazione dei redditi, non è superiore a € 13.022,88 (due pensioni minime INPS), e che, rispetto				
a tale reddito, l'incidenza del canone di locazione risulta non inferiore al 14%;				
oppure				
□ che reddito annuo imponibile complessivo, risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi, non è				
inferiore ad € 13.022,88 e non è superiore a quello determinato dalla Regione Puglia per				
l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, pari ad € 15.250,00 e che, rispetto a				
tale reddito, l'incidenza del canone di locazione risulta non inferiore al 24%;				
Per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito fascia a)				
e fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:				
□ dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei				
Servizi Sociali del Comune,				
oppure				
□ dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che				
contribuisce al pagamento del canone,				
oppure				
□ nel caso in cui il richiedente dichiari di ricevere sostegno economico da altro soggetto,				
indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la				
veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare				

congruo rispetto al canone versato.



AI	LLEGA:			
	Copia del contratto di locazione con dimostrazione che lo stesso contratto nell'anno 2014			
	risultava regolarmente registrato;			
	Copia di visura catastale dell'immobile;			
	Dimostrazione del reddito complessivo anno 2014 ed eventuali allegati;			
	(eventuali) attestazioni di invalidità;			
	(eventuali) attestazioni in caso di qualifica di lavoratore autonomo;			
	(eventuali) attestazioni in caso di reddito zero o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo su			
	reddito sia superiore all'90%;			
	(eventuale) dimostrazione della superficie utile dell'immobile;			
	(eventuali) autocertificazioni;			
	copia di un documento di identità in corso di validità;			
Al	tro			
RA	ACALE,			
	Il Dichiarante			



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R. n.445/2000 - G.U.n.42 del 20.02.2001)

Il	sottoscritto, nato a				
il .	e residente in alla Via				
(c.	.f, email,				
tel	tel /cell,				
	DICHIARA				
SO	tto la propria responsabilità:				
0	di essere cittadino italiano;				
0	di risiedere in Italia da oltre cinque anni;				
0	che il proprio nucleo familiare è composto da npersone;				
0	che l'alloggio adibito a mia residenza, tenuto in locazione dal				
	con contratto regolarmente registrato presso l'Ufficio delle Entrate	e			
	di, è adeguato alla esigenza del mio nucleo familiare;				
0	che i componenti del mio nucleo familiare non posseggono immobili e che non sono				
	assegnatari di altro alloggio realizzato con contributi statali;				
	(luogo e data)				



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R. n. 445/2000 - G.U. n. 42 del 20.02.2001)

Il sottoscritto			, nato	a		_
il	_e residente in		al	la Via		
(c.f		email				<u> </u>
tel /cell.		,				
sotto la mia personale abitazione ad uso reside	e responsabilità	CHIARO		familiare	non possiede	altra
(luogo e data)				Firma de	el dichiarante	



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R. n. 445/2000 - G.U. n. 42 del 20.02.2001)

Io sot	ottoscritto, r	ato a
il	e residente in	alla Via
(c.f	, email	,
tel /ce	cell,	
	DICHIARO iaro sotto la mia personale responsabilità che la costruzione adibita a miadi vani, ha una	
•••••	······································	
Dichiar	iaro altresì che detta costruzione presenta i seguenti requisiti:	
0	è munita / non è munita di ascensore;	
0	è munita / non è munita di impianto di riscaldamento;	
Contrat	ratto:	
0	Si / No concordato L. n. 431/98;	
0	Sì / No libero;	
0	Registrato ilal n	;
0	Reddito imponibile annuo complessivo €(*)
0	Canone annuo di locazione €	•••••
0	Mesi di locazione	••••;
•••••	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	••••••
	(luogo e data)	Firma del dichiarante

(*) Per i soggetti rientranti nella fascia a) di cui al D.M. 7/6/1999, art. 1, il reddito di riferimento è l'imponibile complessivo; per i soggetti rientranti nella fascia b) di cui al medesimo D. M. 7/6/1999, il reddito di riferimento è quello definito dall'art. 2, punto f) della legge n. 54/84, il quale è riferito all'art. 21 della L. n. 457/78 e successive modificazioni. Per tale fascia b), il limite di reddito è fissato in €.1 4.000,00. Per la determinazione del reddito dio ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica, per il modello CUD 2008, il Quadro 1 – Dati fiscali; per il modello 730/3 il rigo 6; per il modello Unico 2008 il rigo RN1 del Quadro RN. Vanno inoltre computati gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse.

